



Il Capo dell'Ispettorato d'area metropolitana

VISTO l'art. 410 c.p.c. così come novellato dall'art. 31, comma 1, della legge 4 novembre 2010, n. 183 di modifica della normativa in materia di controversie di lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n°28, del 09/11/2020, di costituzione della Commissione Provinciale di Conciliazione presso l'IAM di Napoli;

VISTE le istruzioni operative impartite dal Segretario Generale, con nota atti n°3428 del 25/11/2010;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 della suddetta legge "Le Commissioni di conciliazione sono istituite presso la Direzione Provinciale del Lavoro. La Commissione è composta dal Direttore dell'ufficio stesso o da un suo delegato o da un magistrato collocato a riposo, in qualità di presidente, da quattro rappresentanti effettivi e da quattro supplenti dei datori di lavoro e da quattro rappresentanti effettivi e da quattro supplenti dei lavoratori, designati dalle rispettive organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello territoriale";

RITENUTO che nelle more la Convenzione firmata in data 19 settembre 2019 presso l'INPS dalle OO.SS. datoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, per la misurazione della rappresentanza sindacale trovi applicazione, per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività, è necessario applicare i criteri di valutazione, individuati in sede ministeriale con circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro – Div. III n. 14 prot. n. 12035 dell'11 gennaio 1995 con la quale, a proposito della ricostituzione dei Comitati Provinciali INPS, sono fornite indicazioni con i relativi criteri di valutazione, per la determinazione del grado di rappresentatività delle OO.SS. a livello nazionale;

DATO ATTO CHE la prefata circolare nello specifico individua i criteri di valutazione di seguito elencati:

- a) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole Organizzazioni Sindacali, rilevata sulla base dei dati forniti dalle stesse;
- b) significativa presenza territoriale sul piano nazionale;
- c) ampiezza e diffusione nella provincia delle strutture organizzative delle singole OO.SS.;
- d) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti di lavoro integrativi provinciali ed aziendali;
- e) partecipazione alla trattazione delle vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;
- f) partecipazione alla trattazione di controversie presso la commissione provinciale di conciliazione;
- g) consistenza del deposito, presso l'IAM di Napoli, per l'autentica dei verbali di conciliazione in sede sindacale ex art. 411 c.p.c.;



Ispettorato d'area metropolitana di Napoli

VISTI i dati forniti dalle Organizzazioni sindacali e dalle associazioni datoriali a livello territoriale a seguito di apposito interpello, nonché quelli in possesso dello scrivente Ispettorato Territoriale del Lavoro;

RITENUTO, per quanto possibile, sulla base del differenziato grado di rappresentatività rilevabile a livello locale fra le Organizzazioni interessate e a tutela del principio di buon andamento dell'attività amministrativa, di dover comunque favorire il coinvolgimento, nella composizione della Commissione, di organizzazioni diverse, rappresentative di tutti i principali settori produttivi della provincia;

PRESO ATTO che dalle predette valutazioni globali sono risultate maggiormente rappresentative nell'ambito territoriale dell'IAM di Napoli le seguenti organizzazioni sindacali ed Associazioni Sindacali:

per i lavoratori:

CISL - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori Segreteria Territoriale di Napoli;

CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro Segreteria Territoriale di Napoli;

UIL - Unione Italiana del Lavoro Segreteria Territoriale di Napoli;

UGL - Unione Generale del Lavoro Segreteria Territoriale di Napoli;

per i datori di lavoro:

UNIONE INDUSTRIALI - Unione Industriale della Provincia di Napoli;

CONFCOMMERCIO - Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo;

AICAST - Associazione Industria, Commercio, Artigianato, Servizi e Turismo

COLDIRETTI - Coltivatori Diretti

VISTE le designazioni pervenute dalle succitate Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro;

CONSIDERATO opportuno, ancorché non previsto dalla norma, stabilire la durata in carica della Commissione in anni quattro, per consentire l'aggiornamento delle eventuali modifiche del grado di rappresentatività in analogia con quanto stabilito dalla norma per il Comitato Provinciale INPS;

tanto premesso e considerato,

DECRETA

che la Commissione Provinciale di Conciliazione per le controversie individuali di lavoro presso l'IAM di Napoli è costituita come segue:

PRESIDENTE

Il Dirigente dell'ufficio o un Funzionario in qualità di suo delegato



Ispettorato d'area metropolitana di Napoli

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI

sigla		effettivo		supplente
CISL	Gennaro	QUATRANO	Mauro	DI PAOLA
CGIL	Alfonso	NATALE	Giuseppina	BRUNO
UIL	Espedito	STOMPANATO	Virginia	VERRONE
UGL	Mario	SETTEMBRESE	Ciro	ESPOSITO

RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO

sigla		effettivo		supplente
UNIONE INDUSTRIALI	Gerardo	MOTTOLA	Rosario	GATTO
CONFCOMMERCIO	Giovanni	LUCARELLI	Antonio	SBRESCIA
AICAST	Anna Teresa	QUINTILIANO	Mauro	GALLUCCIO
COLDIRETTI	Salvatore	LOFFREDA	Domenico	PEZONE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nell'apposita sezione di "Pubblicità Legale", come disposto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, e ss. mm. coordinato con le modifiche apportate dal D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, nonché comunicato a tutti i componenti.

Avverso il presente decreto, immediatamente efficace, è ammesso ricorso al T.A.R. della Campania oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione.

NAPOLI, lì 29.04.2025

Il Dirigente

Giuseppe Cantisano

Giuseppe
Cantisano
ISPETTORATO
NAZIONALE
DEL LAVORO
29.04.2025
12:21:11
GMT+02:00

